

Roma, venerdì 18 maggio 2012



FG GROUP

changing diabetes

PRADIS

Zeus



scrivi a:
hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time

CERNUSCO 2012



EDIZIONE SPECIALE

Cernusco 2012

*HC Bra, HC Suelli, HC Roma De Sisti, SG Amsicora
a caccia del titolo di campione d'Italia*





scrivi a: hockeytime@federhockey.it • www.federhockey.it



La Newsletter della Federazione Italiana Hockey

Hockey Time



DONA IL 5 X MILLE DELL'IRPEF ALLA FIH

Compila il modello come nel fac-simile illustrato qui a fianco e sostieni le attività della Federazione Italiana Hockey. COD. FISC.: 05288960585



FINAL FOUR:



A CERNUSCO SI ASSEGNA IL TITOLO DI CAMPIONE D'ITALIA 2011/12

Tra sabato 19 e domenica 20 maggio, HC Bra, HC Suelli, HC Roma e SG Amsicora si contendono il titolo più importante dell'hockey azzurro

(di Vincenzo Palazzo Bloise)

Assegnate le prime tre posizioni della classifica e con H.T. Bologna già retrocesso, restavano pochi nodi ancora da sciogliere nell'ultima giornata della stagione regolare del campionato di Serie A1 maschile, che ha riservato un gustoso prologo ai play-off scudetto, al via il prossimo 19-20 maggio, con la classicissima degli ultimi anni tra HC Roma e HC Bra e che ha visto i Campioni d'Italia soccombere in casa con un secco 1 - 3 ad opera dei piemontesi, che chiudono la meravigliosa stagione del loro cinquantenario in bellezza a punteggio pieno, con venti punti di vantaggio sul Suelli, diretta inseguitrice, e che ora si prepara ad affrontare le final four da super favorita. La Roma si è classificata al terzo posto. La SG Amsicora, quarta, si riprende i play-off battendo in casa il Cernusco e relegandolo in quinta posizione col rammarico di ospitare le Final Four senza essere protagonista. Finisce nella triste sorte sportiva della retrocessione, ma a testa alta, il Butterfly Roma HCC, che manca l'ultima chiamata, in casa del

Suelli, per una salvezza in extremis nella stagione, forse, più travagliata della sua storia. In centro classifica, la Tevere Eur ha dimostrato di avere un passo in più rispetto alle altre due, Bonomi e Valverde, che hanno disputato un campionato con l'acqua alla gola da "si salvi chi può" e, fino all'ultimo minuto dell'ultima giornata non erano ancora certe della raggiunta salvezza ma, alla fine, sono state loro a sorridere.

Fatto questo doveroso preambolo, parto subito con un'analisi di quanto è successo durante la stagione. Avevo previsto le prime tre delle quattro finaliste (ammetto che non era difficile), per il quarto posto indicavo Cernusco o Amsicora; più Cernusco che Amsicora ma, alla fine, se la sono giocata all'ultima giornata! Ho toppato sul Butterfly, l'avevo inserita tra le outsider del girone di ritorno, ma non è stato così; forse mi sono lasciato condizionare da sentimenti di appartenenza! Occorre evidenziare, però, che le tre squadre classificatesi dietro la corazzata Bra, hanno di fatto fallito il salto di qualità. E' vero che si sono qualificate per i play off, ma con ben





La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

Hockey Time

venti/ventidue punti di distacco dai piemontesi: un abisso, che la dice tutta. Comunque al di là di questo, Bra, Suelli, Roma e, un passo più indietro, Amsicora e Cernusco, sono squadre che in questi anni hanno dimostrato di essere tagliate per i play off; questo è il gruppo guida dell'hockey nostrano. A rotazione, poi, c'è sempre stata una squadra che ha tentato di scardinare questa solida ipotesi: come è successo al Bologna, al Butterfly e al Bonomi.

Ma i numeri di questa Regular Season cosa dicono? Dicono che il Bra festeggerà il suo cinquantenario di vita con tante soddisfazioni. Ha chiuso la stagione con 54 punti, il massimo: di più non si poteva fare. Ha segnato 72 gol, una media di 4 gol a partita, subendone 29, che si-

gnifica miglior attacco e migliore difesa. Inoltre, detiene la miglior vittoria casalinga, 8 a 2 rifilato al Valverde e la miglior vittoria in trasferta, a Roma, contro la Butterfly 0 a 7. In questo campionato, tranne Valverde, Bonomi e Bologna, tutte le altre, almeno per una giornata, hanno pregustato il piacere di "sostare" in zona play off. Il Bologna non ha mai avuto la soddisfazione di assaporare una vittoria; al suo attivo solo due pareggi: con la Roma in casa alla terza giornata, 0 a 0 e col Bonomi, sempre in casa, alla 9ª, per 3 a 3. Finalmente ci siamo. La suspense per il gran finale è al top. Sabato 19 maggio al Comunale di Cernusco alle 16:00, la miglior squadra della regular season (record alla mano) contro quella sulla carta più debole. I Braidesi arrivano

a questa sfida col vento in poppa, mentre i sardi avendo riacciuffato per i capelli il diritto di giocarsi questa semifinale nell'ultima giornata, sanno di non avere nulla da perdere. Alle 18:00 Roma – Suelli, due favorite che hanno ipotecato queste finali già dalla prima giornata di campionato stazionando perennemente lassù, rappresenta la gara più equilibrata, almeno sulla carta, che promette di regalare grosse emozioni. Gli scontri diretti sono a leggero favore dei capitolini: un pareggio e una vittoria. Domenica le finali e si profila, per l'ennesima volta, uno scontro tra piemontesi e capitolini, a meno che, le due compagini sarde, non intendano interrompere questa continua egemonia.

Un in bocca al lupo a tutti!





Un'annata da record per l'HC Bra

(di Francesca Demirgian)

È record per il Bra, che nell'anno della celebrazione del suo cinquantenario, è emerso su tutte le squadre avversarie, conquistando primati (in futuro solo eguagliabili) e titoli. Prima il tricolore nell'Indoor, poi il record di vittorie nel Prato (con 20 punti di distacco dalla seconda in classifica, l'HC Suelli) fatto di diciotto vittorie in altrettante partite. Ora l'impegno nei Play Off, che la vedranno scontrarsi con le altre tre formazioni qualificate (HC Suelli, HC Roma De Sisti e SG Amsicora). Un anno speciale per la società, che arriva in concomitanza con il 50esimo anniversario della fondazione e che trova consolidata la grinta e la motivazione di un grande team. "Negli sport minori le motivazioni che ci spingono ad andare avanti sono morali" dice il presidente della società Pino Palmieri. Diciotto partite vinte in diciotto giornate da una squadra che nessun avversario è riuscito a fermare. Il Bra ha una sorta di autoimmunità" sottolinea Palmieri. Ed ora è arrivato il momento del verdetto finale ai Play Off, quello che i ragazzi di Palmieri attendono dal 2009: "Quest'anno vogliamo vin-





La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

HockeyTime

cere il titolo” dice il numero uno dei gialloneri. Il primo appuntamento della Final Four vedrà il Bra scontrarsi con l’Amsicora, quarta in classifica ma pur sempre squadra più titolata nella storia dell’Hockey su prato, ma il Bra non la teme dopo le due partite vinte (sia all’andata che al ritorno): “L’Amsicora era qualificata tempo fa – afferma Palmieri - ed ora la squadra sta tentando di ritornare ai tempi d’oro. Noi abbiamo una grande grinta, quella che io trasmetto ai due allenatori e che gli allenatori trasmettono a tutta la squadra”. “Sono molto affezionato ai miei giocatori – prosegue Palmieri - in particolar modo a Massimo Lanzano e al capitano, Loris Perelli”. Dal capitano, che presto diventerà anche padre, Palmieri attende una crescita tutta insieme.

La squadra della provincia di Cuneo può anche farsi vanto di avere in rosa un fuoriclasse come Priyesh Girish Bhana, il neozelandese che ha segnato 29 goal in 18 partite, aggiudicandosi il titolo di top scorer nella regular season, davanti al compagno di squadra Massimo Lanzano; un ruolino che gli ha permesso di aggiudicarsi il trofeo “Top Scorer FIH – Nuovo Paese Sera che gli verrà consegnato in occasione della Final Eight di Coppa Italia, in programma a Roma dal 31 maggio al 3 giugno 2012. Un’ottima annata per Pino Palmieri. Un presidente con un passato da atleta, che ancora oggi si emoziona ogni qualvolta entra in un campo da hockey: “Provo emozioni diverse, ma agonisticamente simili. Mi sembra di continuare a giocare”.





Pagine a cura di Piermatteo Pugnalì

Final Four Cernusco • Intervista a Loris Perelli



Loris Perelli
capitano HC Bra

Come vi state preparando ad affrontare la Final Four?

L) Ci stiamo preparando nel modo in cui ci siamo preparati nel corso di tutta la stagione, il nostro gioco è stato vincente tutto l'anno e vogliamo continuare così.
(NDR, dichiarazioni rilasciate l'8 maggio 2012)

Ci sono dei cambiamenti nel vostro allenamento di routine?

L) No continuiamo con i soliti appuntamenti, non vogliamo cambiare nulla.

Che aria si respira all'interno della squadra in vista delle finali?

L) Si respira un'aria molto positiva. Siamo consapevoli di essere i più forti.

Da quando sei capitano?

L) E' circa un anno e mezzo che indosso questa fascia, anche se il vero capitano resta Giampaolo Lanzano, per motivi di lavoro ha dovuto cedere il posto, ma per me il capitano rimane lui.

In che modo stai caricando la tua squadra?

L) La squadra non ha bisogno di un'ulteriore motivazione, siamo tutti molto tranquilli. Come capitano non faccio grosse pressioni. Ciò che ci rende forti è l'amicizia tra di noi.

Qual è stata la partita più difficile del campionato?

L) Non ce n'è stata una in particolare, sono state tutte difficili, soprattutto quelle in trasferta.

Qual è stata invece quella che ricorda come la miglior partita dell'anno?

L) Secondo me la partita migliore è stata quella contro l'HC Suelli.

Chi ha maggiori possibilità di vincita secondo lei?

L) Ovviamente noi.

E le altre squadre come potrebbero piazzarsi?

L) HC Suelli, HC Roma De Sisti, SG Amsicora. Come sono già posizionate in classifica.

Qual è stata la vostra carta vincente in questa stagione?

L) La squadra. La nostra unione è la vera carta vincente

Un pregio e un difetto della vostra squadra?

L) Il pregio è l'unione come ho già detto, il difetto è che non siamo tantissimi. In squadra siamo solo 14, ma tutti con grande esperienza

Prossimamente incontrerete l'SG Amsicora. Quali sono i punti di forza e i punti deboli del vostro avversario?

L) Il punto di forza dell'Amsicora è la gioventù, il difetto è l'inesperienza dei giocatori

Qual è stata la squadra "rivelazione" della stagione?

L) Senza dubbio l'SG Amsicora. E' stata una vera sorpresa l'entrata della squadra nei Play Off.

Qual è stato il miglior giocatore del campionato fin qui?

L) Priyesh Girish Bhana

Qual è stato il miglior giovane (U21)?

L) Matteo Forani (anno 1991) del Hockey Cernusco

Qual è ancora oggi il giocatore italiano più forte?

L) David Green è il più forte secondo me, a seguire i migliori sono i miei compagni di squadra Priyest Girish Bhana e Giampaolo Lanzano.



Pagine a cura di Piermatteo Pugnalì

Final Four Cernusco • Intervista a Michele Cirina



Michele Cirina
capitano HC Suelli

Come vi state preparando ad affrontare le Final Four?

M) Sono 7 anni che partecipiamo ai Play off e continuiamo a prenderla come sempre, allenandoci regolarmente. Siamo una formazione un po' ridotta, abbiamo un giocatore infortunato e tanti giovani in campo, ma siamo fiduciosi e contiamo sulla nostra esperienza. In vista delle Final Four siamo sereni e abbiamo la nostra punta di diamante Luca Pitzalis. (NDR, dichiarazioni rilasciate l'8 maggio 2012)

Ci sono dei cambiamenti nel vostro allenamento di routine?

M) No nessun cambiamento, continuiamo come sempre, non facendo particolari

pressioni sulla squadra.

Che aria si respira all'interno della squadra?

M) Il clima è molto positivo. I tanti giovani non vedono l'ora di entrare in campo, ce la giochiamo con tranquillità, confidando nelle nostre potenzialità.

Da quando sei capitano?

M) Indosso la fascia da capitano da 15 anni, dalla nascita della società e sono stato il capitano in tutte le partite.

In che modo stai caricando la tua squadra?

M) I ragazzi sono già carichi, io cerco di rilassarli, ma so di poter contare sulla loro esperienza e sul modo in cui hanno giocato le altre partite del campionato.

Qual è stata la partita più difficile del campionato?

M) Quella contro l'HC Roma De Sisti. La temiamo per il suo forte gioco di squadra.

Qual è stata invece quella che ricordi come la miglior partita dell'anno?

M) Quella giocata a Roma contro l'HC Roma De Sisti, un pareggio deludente dopo una partita giocata bene, ma senza finalizzare.

Le squadre che si sono qualificate ai Play off hanno secondo Lei meritato questo piazzamento?

M) Sì. Tutte.

Chi ha maggiori possibilità di vincita secondo Lei?

M) Nessuna in particolare, il Bra ha vinto tutto quest'anno, ma tutti hanno le capacità per vincere, anche l'Amsicora.

Qual è stata la vostra carta vincente in questa stagione?

M) Sicuramente un attaccante forte e veloce come Alan Andino.

Un pregio e un difetto della vostra squadra?

M) Quando giochiamo bene non ce n'è per nessuno. Il nostro difetto potrebbe essere che quando si verifica un episodio negativo, spesso basta che uno si demoralizzi per trascinare giù tutti gli altri.

Quali sono i punti di forza e i punti deboli del vostro avversario?

M) Un punto debole dell'HC Roma De Sisti non riesco a trovarlo. La Roma gioca come giochiamo noi, sarà una partita molto combattuta.

Qual è stata la squadra "rivelazione" della stagione?

M) L'SG Amsicora.

Qual è stato il miglior giocatore del campionato fin qui?

M) Federico Ardito è il migliore.

Qual è stato il miglior giovane (U21)?

M) Mi piace molto Bruno Mura, un under 21 dell'SG Amsicora.

Qual è ancora oggi il giocatore italiano più forte?

M) Sempre Federico Ardito.



Pagine a cura di Piermatteo Pugnali

Final Four Cernusco • Intervista a Federico Ardito



Federico Ardito
capitano
HC Roma DeSisti

Come vi state preparando ad affrontare la Final Four?

F) Come al solito, con tanti allenamenti e lavoro di squadra. Passiamo molto tempo insieme durante queste ultime settimane. (NDR, dichiarazioni rilasciate l'8 maggio 2012)

Ci sono dei cambiamenti nel vostro allenamento di routine?

F) È simile, ma non uguale: è mirato alla partita di sabato e di domenica, si pensa ovviamente prima a quella di sabato ma si inseriscono cambiamenti se ci dovesse essere quella di domenica. L'HC SUELLI è un team che conosciamo bene e stiamo puntando su un gioco fluido e pieno di passaggi, senza sfondare con passaggi lunghi. Miriamo ad affinare il gioco di squadra, altro nostro punto di forza.

Che aria si respira all'interno della squadra?

F) Si respira molta tensione come è ovvio che sia; per questo utilizziamo i momenti che trascorriamo al di fuori del campo per dedicarci ad altre attività per controllare la tensione e buttare un po' di acqua sul fuoco. Ma si tratta sempre di due partite importanti e la tensione è elevata, abbiamo una squadra molto giovane che non ha tanti anni di playoff alle spalle.

Da quando sei capitano?

F) È il terzo anno che sono capitano.

In che modo stai caricando la tua squadra?

F) Organizzando e gestendo le situazioni in campo: ad esempio quando ci sono battibecchi questi vanno gestiti in modo molto più approfondito rispetto ad altri momenti del campionato, dato che qua ci troviamo a due passi dai play-off. Proprio per questo mi occupo personalmente di organizzare tutte le uscite tra compagni di squadra al fine di tenere la tensione sotto controllo. A mio avviso tutti devono potersi sentire parte del gruppo. Ci sono quindi tutta una serie di eventi a cui pensare, come regali di compleanno, e non solo: è un lavoro che non finisce mai! In questo momento ho una distorsione al ginocchio, ma sto comunque lavorando il doppio con allenamenti in campo, ore di terapia e palestra per essere pronto ai play off ed essere presente per aiutare i miei compagni a dare di più in questo momento!

Qual è stata la partita più difficile del campionato?

F) Non saprei perché sono tutte difficili, tutte combattute, tutte allo stesso livello. Quando si gioca contro 3 campioni in carica non ci si può mai rilassare.

Qual è stata invece quella che ricordi come la miglior partita dell'anno?

F) La penultima della coppa campioni contro i gallesi finita 3-1 dove ho avuto un piccolo infortunio.

Chi ha maggiori possibilità di vincita secondo Lei?

F) Ovviamente il BRA, basandoci sui numeri in questo momento è la favorita, con 18 vittorie. Nessuno ha fatto un risultato del genere, ma questo è un loro problema perché vivranno questi play-off con maggiore tensione proprio perché non possono permettersi di fallire. Tra le squadre qualificate in finale, i miei complimenti vanno all'Amsicora, dove Bodnar ha fatto un bel lavoro costruendo una squadra di giovani che lavorano bene.

Qual è stata la vostra carta vincente in questa stagione?

F) È stata prendere un solo straniero, decisione assunta dalla società e dai giocatori, e poi stiamo cercando di far crescere i giovani che sono il nostro asso nella manica, dato che possiamo contare su 7 under 21. Altro nostro punto di forza è la continuità che come in tutti gli sport è fondamentale. Teniamo alto lo spirito di squadra, ad esempio durante il campionato indoor ci siamo fatti 12 ore di viaggio per tenere alta la voglia di stare insieme.

Un pregio e un difetto della vostra squadra?

F) Un difetto è che talvolta sottovalutiamo l'avversario. Un pregio sicuramente la vita di squadra, siamo un gruppo unito. Tutti ci prendiamo una pizza dopo l'allenamento e questa cosa non succede sempre agli altri team.

Quali sono i punti di forza e i punti deboli del vostro avversario?

F) L'HC Suelli come punti di forza ha diversi giocatori pericolosi: Tisera, Cirina, Senis sono elementi che possono darci fastidio. Un punto debole è il fatto che a volte hanno un gioco caotico, cosa che noi cercheremo di sfruttare, e poi non sono molto costanti.

Qual è stata la squadra "rivelazione" della stagione?

F) L'Amsicora che arriva ai playoff, dato che alla fase di andata non ha fatto una buona prima fase, ma è esplosa nella seconda parte.

Qual è stato il miglior giocatore del campionato fin qui?

F) Bhana dell'HC BRA.

Qual è stato il miglior giovane (U21)?

F) Rossi Telemaco

Qual è ancora oggi il giocatore italiano più forte?

F) Qua me la gioco in casa ... sono io!



Final Four Cernusco • Intervista a Fabio Mureddu



**Fabio Mureddu
capitano SG AMSICORA**

Come vi state preparando ad affrontare la Final Four?

F) Abbiamo una settimana di allenamenti intensa, poi ci separeremo dagli under 21 che dovranno giocare la partita contro il Villafranca e in seguito avremo una settimana di preparazione con 4 allenamenti fino al venerdì, mentre la settimana seguente ci alleneremo 3 volte per essere più riposati in vista della semifinale di sabato. (NDR dichiarazioni rilasciate l'8 maggio 2012)

Ci sono dei cambiamenti nel vostro allenamento di routine?

F) Sì, dovrebbe esserci un leggero carico atletico in più questa settimana, con allenamenti pomeridiani per abituarci al caldo. L'ultima settimana sarà più leggera con la fase di "scarico" sia in palestra che nel lavoro aerobico, questo per essere pronti al 100% anche alle finali di coppa Italia di fine maggio.

Che aria si respira all'interno della squadra?

F) Nella mia squadra sono quasi tutti under 21

e quindi l'aria è molto euforica. Da neopromossi il nostro obiettivo inizialmente è stato quello di raggiungere la salvezza, poi siamo riusciti ad arrivare addirittura ai playoff e siamo consapevoli che per tutti noi sarà una esperienza molto importante.

Da quando sei capitano?

F) Nel 2008 ho disputato 10 partite con la fascia da capitano, poi ho rivestito un altro ruolo fino a tornare capitano quest'anno nelle ultime 5 partite.

In che modo stai caricando la tua squadra?

F) I miei compagni sono già carichi, non sono io a spronarli perché sanno già di trovarsi di fronte a delle partite molto importanti.

Qual è stata la partita più difficile del campionato?

F) Secondo me quella contro il Valverde dove abbiamo vinto negli ultimi 3 minuti dopo aver parato un rigore assegnato a nostro sfavore. Da quel momento tutto è andato per il meglio vincendo 3 a 1 la partita che di fatto è stata il biglietto di ingresso a questi play-off

Qual è stata invece quella che ricordi come la miglior partita dell'anno?

F) La migliore senza dubbio con la Tevere EUR a Roma e anche con l'HC ROMA in casa a inizio anno. La prestazione migliore resta quella contro la Tevere in trasferta dove abbiamo iniziato con un 4 a 0 schiacciante, per poi amministrare la partita, terminata con un 4 - 2.

Chi ha maggiori possibilità di vincita secondo te?

F) Di sicuro l'HC Bra che le ha vinte tutte.

Qual è stata la vostra carta vincente in questa stagione?

F) Forse l'umiltà dimostrata dopo la retrocessione: ci ha fatto bene e ha dato lo stimolo per farci valere nella nostra categoria e all'interno della nostra società.

Un pregio e un difetto della vostra squadra?

F) Un pregio di sicuro è quello che non molliamo mai e ci crediamo fino alla fine. Proprio per questo vinciamo sempre negli ultimi minuti. Un difetto potrebbe essere che abbiamo poca esperienza perché siamo tutti molto giovani.

Quali sono i punti di forza e i punti deboli del vostro avversario?

F) Punti di forza dell'HC Bra sono l'esperienza e la bravura dei giocatori più importanti; un loro difetto potrebbe essere la preparazione fisica in quanto giocano in 11- 12 titolari mentre noi abbiamo 16 giocatori che si alternano e che sono più freschi.

Qual è stata la squadra "rivelazione" della stagione?

F) Di sicuro la nostra perché nessuno si aspettava potessimo fare così bene. Anche la Tevere Eur è una rivelazione con molti giocatori giovani.

Qual è stato il miglior giocatore del campionato fin qui?

F) Bhana dell' HC Bra

Qual è stato il miglior giovane (U21)?

F) Il nostro Mura che ha segnato 10 gol.

Qual è ancora oggi il giocatore italiano più forte?

F) A pari merito Federico Ardito e Loris Perelli dell'HC BRA.

31 maggio - 3 giugno 2012

Centro Sportivo Acqua Acetosa - Largo Giulio Onesti, 1 Roma



Federazione Italiana

Hockey Land

Il Villaggio Globale dell'Hockey

Roma, 31 mag - 3 giu 2012

- Final Eight - Coppa Italia Maschile
- Finali Giochi Sportivi Studenteschi
- Hockey Paralimpico
- Hockey Veterani
- Seminari e... tutto quanto fa Hockey !

in collaborazione con:





A₂M

CUS CAGLIARI E CUS CATANIA PROMOSSE IN SERIE

A₁

(Di Angelica Piretti)



Per due squadre che salutano la serie A1M (e con l'augurio che possano presto farvi ritorno), ce ne sono altrettante che il prossimo anno occuperanno (in classifica) le caselle appartenenti, nel campionato 2011/2012, alla Nicogen Butterfly Roma HCC e all'HT Bologna Pilot Pen: il Cus Cagliari e il Cus Catania, che si sono aggiudicate rispettivamente, il girone A e B della serie A2 maschile.

Il Cus Cagliari torna in serie A1 dopo otto anni (vi mancava dal 2004). Una promozione "merito dei giocatori e dello schema utilizzato" dice Lotfy Amin, allenatore egiziano del Cus Cagliari.

Ostico avversario, durante tutto il campionato, è stato la Polisportiva Juvenilia "si può dire che è quasi campionessa - dice Amin - abbiamo pareggiato sia all'andata che al ritorno ed è una squadra che merita".

Il Mister del Cus Cagliari, dal suo arrivo nella squadra (stagione 2008/2009) ha utilizzato un

efficace schema tattico "personalmente preferisco rivederlo ogni settimana e modificarlo in base all'avversario che ho di fronte". Una tattica che ha consentito ai sardi di rimanere stabilmente al primo posto in classifica sin dall'inizio della stagione. "Il merito di questo successo non è mio - conclude Lotfy Amin, già allenatore della nazionale egiziana nel 2007 - ma dei giocatori, uno più bravo dell'altro, è merito di tutta la squadra se siamo arrivati così in alto".

Nel girone B a ottenere la promozione è stato il Cus Catania. Principale avversario (della squadra siciliana) nella prima metà del campionato è stato l'ASD Città del Tricolore, nella seconda parte l'AR Fincantieri (battuto 7-1 dal Catania nella partita decisiva).

Per i siciliani si tratta del ritorno in serie A1, dopo appena un anno di "purgatorio". L'allenatore del Cus Catania Giovanni Sapienza è rimasto con l'amaro in bocca "la cosa che prima di tutto mi viene in mente, in questo momento, è il ramma-

rico per la retrocessione (dall'A1) dello scorso anno, un risultato dettato non da valori tecnici ma da problemi di carattere organizzativo; con la partita di oggi - prosegue Sapienza riferendosi alla vittoria con l'AR Fincantieri - abbiamo raggiunto il massimo, si è visto un grande gioco nel primo tempo, all'inizio c'è stato un incidente di percorso (i friulani erano passati in vantaggio, ndr), ma ci siamo ripresi giocando bene e correndo tanto, i ragazzi hanno dato l'anima" afferma il Mister.

Riferendosi a quest'anno il coach del Catania aggiunge "ci siamo rimessi in carreggiata, con un gruppo misto, nel quale l'esperienza dei giocatori stranieri si è combinata con l'agonismo e la freschezza dei giovani, possiamo toglierci delle soddisfazioni e migliorare ancora".

"In vista della prossima stagione in A1 - ha poi concluso Sapienza - questa squadra può ben figurare, con una buona organizzazione possiamo fare un campionato di ottima qualità".



Zeus
veste gli dei



FEDERAZIONE ITALIANA
HOCKEY



sponsor tecnico

www.zeusport.it



L'HF LORENZONI È CAMPIONE D'ITALIA: dietro una grande squadra, un grande allenatore

di Francesca Demirgian

L'HF Lorenzoni è campione d'Italia di Hockey su Prato 2011/2012. Un altro scudetto (che si aggiunge a quello nell'Indoor) che arricchisce il suo invidiabile curriculum: 14 scudetti prato, 15 scudetti indoor, 8 coppe Italia e oltre una dozzina di titoli giovanili.

Un anno ricco di soddisfazioni per la squadra di Bra, guidata dal giovane allenatore Stefan Chavdarov. Trentadue anni e già una grande carriera alle spalle. Tanti gli sport che hanno attraversato la sua crescita, calcio, pallavolo, scacchi, ma solo uno ha dato inizio ad una passione insostituibile: l'Hockey su prato. La sua carriera inizia in Bulgaria, suo Paese natale, negli anni dell'università, quando entra nella National Sports Academy di Sofia. Dopo numerose vittorie in campionati indoor e prato sia nel settore maschile che in quello femminile, abbandona la Bulgaria per una breve parentesi turca (2005/2006) e poi sbarca in Italia nel 2008, come allenatore dell'HF Lorenzoni. Da allora è iniziato il suo lavoro fatto di fatica e costanza e quest'anno i risultati attesi sono arrivati.

Un titolo giunto con largo anticipo (grazie alla vittoria di 11-0 in casa con l'HC Suelli) con ben quattro giornate sulla conclusione del torneo, un risultato che la squadra di Stefan Chavdarov si è meritata, collezionando vittorie dallo scorso 8 ottobre. "Gli ingredienti della nostra continuità – dice Chavdarov - sono stati lo spirito di squadra, l'ottimo comportamento in campo e il perfetto equilibrio tra le giocatrici giovani e quelle con maggiore esperienza".

Ed è stata proprio la continuità, la grinta e la voglia di combattere fino alla fine a condurre le piemontesi alla meta attesa dal 2006/2007. Un anno (per le piemontesi) apparentemente semplice, ma nel quale, in realtà Chavdarov e le sue ragazze hanno dovuto affrontare grandi squadre. "A metterci in maggiore difficoltà – ha detto Chavdarov - sono state in particolar modo l'Amsicora, l'Acea Hockey San Saba Roma e l'HCF Villafranca, che nonostante il quinto posto in classifica e i 20 punti di distanza, non è stata una squadra facile da battere".

Ed ora che è ormai certa la conquista del tricolore, l'HF Lorenzoni non si adagia e





La Newsletter
della Federazione
Italiana Hockey

HockeyTime

continua il suo gioco nelle giornate che restano di questo campionato e pensa alla Finale di coppa Italia che si disputerà a Catania.

Stefania Tosco (su tutte) e Zhanna Savenko, sono solo alcune delle autrici delle reti che, settimana dopo settimana, hanno condotto l'HF Lorenzoni a una affermazione che, quest'anno, non è parsa mai in discussione: "Non ho nulla da dire su Tosco e Savenko – dice l'allenatore dell'HF Lorenzoni- sono state formidabili, ma – ci tiene a sottolinearlo - le reti segnate sono il risultato del costante lavoro dell'intera squadra e di ottime centrocampiste" tra le quali il coach nomina Giulia Oberto.

Ora alle campionesse resta da giocare solo la partita contro la Polisportiva Ferrini, squadra che nelle ultime giornate di campionato ha collezionato ottimi risultati, secondi solo all'HF Lorenzoni e all'Acea Hockey San Saba Roma.

Il 3 giugno, ultima di campionato, le ragazze di Chavradov, infatti, riposeranno. Anche nel settore giovanile i risultati dell'under 18 rendono fiero il club piemontese "Puntiamo al primo posto - afferma Chavdarov - e intanto lavoriamo per migliorare le categorie inferiori, anche con una continua collaborazione con gli allenatori del settore giovanile Massimo Cocco e Matteo Canavero e con il presidente della società Gianna Fissore".

Unità, equilibrio e collaborazione sembrano essere le carte vincenti delle neocampionesse d'Italia.



[®] **FG** GROUP

FG EVENTS & SPORT

FG MARKETING & COMMUNICATION

FG TECNOPOLO



* Headquarters

A WORLDWIDE EXCELLENCE SINCE 1975 IN MARKETING SPORT AND ENGINEERING

www.gruppofg.com @fggroup@gruppofg.com



UNDER 16 Maschile: HC San Vito Romano Campione d'Italia

Grande week end di sport (quello giocato tra il 3 e il 6 maggio a Bra) che ha visto l'HC San Vito Romano conquistare il titolo di campione d'Italia U16 maschile. La finale, svoltasi sui campi dell'Augusto Lorenzoni, ha visto affrontarsi l'HC San Vito Romano e l'HC Bra in una partita molto accesa, che la squadra romana ha vinto per 4-2 (2-1 al termine del primo tempo e risultato replicato nella seconda parte di gara), riportando il titolo di categoria sulle rive del Fiume Sacco, a distanza di due anni. L'HC San Vito Romano ha realizzato ventidue reti complessive durante l'intero torneo delle finali (ben quattordici solo contro l'HC Olimpia TSS) a fronte delle tre reti subite. Bronzo all'Amsicora, che ha battuto l'HC Roma (6-5) in una emozionante finale per il terzo e quarto posto. Nella finale per il quinto posto, il CUS Pisa si è imposto sul CUS Padova (che aveva tentato di ostacolare il San Vito, perdendo solo 1-0) per 4-1, mentre nella sfida per evitare l'ultima posizione, il PSG Don Bosco ha battuto 1-0 l'HC Olimpia TSS. In tutte le partite le squadre hanno dimostrato un forte spirito agonistico ed un livello tecnico degno delle serie maggiori. Uno spirito sportivo vivo, che conferma l'hockey come uno sport pulito, divertente, di alto livello e a misura di ragazzi.



UNDER 16 Femminile: HC Valchisone Campione d'Italia

Dopo lo scudetto giovanile conquistato lo scorso anno nell'Under 14 femminile, l'HC Valchisone torna ad essere campione d'Italia nell'Under 16 Femminile Sperimentale "A7".

La squadra di Villar Perosa (Torino) ha centrato lo scudetto vincendo tutte e tre le gare del torneo (svoltosi nell'arco di due giorni con la formula del girone all'italiana) giocatosi al Gabrielli di

Rovigo (sotto l'organizzazione dell'Hockey Club Rovigo LMD).

La squadra piemontese ha infatti battuto, per 4 a 1, prima la Polisportiva Ferrini (squadra giovanissima ma molto interessante dal punto di vista tecnico, sebbene giunta solo quarta), poi l'HC Riva (4-0) e infine l'Acea Hockey San Saba Roma (3-1), segnando undici reti a fronte

di appena due subite. L'HC Valchisone segue nell'Albo d'Oro all'HF Lorenzoni. La premiazione si è svolta sotto una pioggia battente, che non ha impedito alle ragazze partecipanti e al folto pubblico presente di celebrare, sportivamente, un titolo meritato, che premia l'eccellente lavoro svolto dalla società piemontese nell'arco di questi anni.





UNDER 21 Maschile: CUS Padova Campione d'Italia

Va al CUS Padova il titolo di campione d'Italia, categoria Under 21 Maschile, di Hockey su Prato. Il sodalizio veneto si è imposto a Villafranca, in un torneo di finale equilibratissimo, grazie al successo nell'ultima (decisiva) partita contro l'Hockey Cernusco (cui bastava un pari per aggiudicarsi il torneo) per 3-2. Per i veneti si tratta di una conferma, visto che si erano già aggiudicati il titolo di categoria (Under 21) anche nell'Indoor. Padova succede nell'albo d'oro al CUS Pisa, che pure ha disputato un torneo non privo di soddisfazioni, battendo Amsicora (giustiziere dei neocampioni d'Italia, in avvio, nel MatchDay 1) per 7-1. A Padova sono bastate due vittorie di misura (entrambe per 3-2) contro Pisa e Cernusco per consegnare alla propria bacheca il prestigioso titolo. Bene Cernusco, squadra che ha segnato il maggior numero di gol nelle tre gare del torneo (10) e subito meno reti di tutte (6 contro le 7 proprio di Padova).



UNDER 14 Maschile: HT Merlara Campione d'Italia

Con il successo nella finale per il 1° e 2° posto contro l'HT Valchisone (4-3 al termine di una gara emozionante) l'HT Merlara si è laureato campione d'Italia di Hockey su Prato nella categoria U14 Maschile. A Castello d'Agogna (Pavia) la squadra veneta ha conquistato l'accesso alla finale grazie a due successi e a una sconfitta, maturata solo agli shoot out (5-6 con l'HT Bologna, poi quinto nel torneo, grazie al 4-2 sul CUS Pisa) chiudendo con un bottino di ben

26 gol segnati in quattro incontri. Eccellente anche il torneo del Valchisone: la squadra di Villar Perosa ha raggiunto la finale con un percorso senza macchia, fatto di tre vittorie in altrettante gare del girone A (contro Cernusco, Pisa e Amsicora). Terzo il sodalizio sardo, che nella finalina per il "bronzo" ha battuto i padroni di casa della PiùUnica Paolo Bonomi per 2-0. Settimo posto per Cernusco (5-1 sul CUS Messina nella finalina per evitare l'ultima piazza).





UNDER 14 Femminile: CUS Padova Campione d'Italia

Domenica 13 maggio è stato un giorno speciale per il CUS Padova, società che in un giorno ha messo nella propria bacheca ben due titoli nazionali di Hockey su Prato.

A Pisa, nel torneo di finale del campionato italiano femminile di Hockey su Prato, categoria Under 14 sperimentale "A 7" il CUS Padova si è infatti aggiudicato (con le proprie giovani, talentuose atlete) il titolo di campione d'Italia di categoria.

Il CUS Padova succede nell'albo d'oro all'Hockey Valchisone (sodalizio che ha pure partecipato a questo torneo di finale) imponendosi in una competizione che ha visto partecipare anche CH San Vito, CUS Catania, CUS Pisa, HC Argentia e SG Amsicora.



OPPE
S

ITALVA





MATCH ANALYSIS

Bruno Ruscello *Ph. D, corsi di Laurea in Scienze Motorie, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Roma "Tor Vergata", Federazione Italiana Hockey;*
Laura Pantanella *Ph.D, corsi di Laurea in Scienze Motorie, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Roma "Tor Vergata";*
Gianluca Iaccarino *Federazione Italiana Hockey;*
Stefano D'Ottavio *Corsi di Laurea in Scienze Motorie, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Roma "Tor Vergata"*

Una informazione ecologica ed efficace

La conduzione tattica della gara:
un aiuto all'allenatore dall'uso
di Data Mining e di video Match Analysis
in real-time, nell'esempio dell'Hockey
di livello internazionale femminile

Le procedure di Match Analysis negli sport di squadra sono divenute argomento di discussione di grande interesse fra gli allenatori e gli studiosi di scienze dello sport. Quando ci si riferisce a questo particolare aspetto della metodologia dell'allenamento sportivo, l'informazione ecologica ed efficace e l'elaborazione dei dati pertinenti devono essere considerati i fattori chiave per una corretta analisi della prestazione. Ciò implica una diversa e sempre più raffinata gestione del processo di acquisizione e passaggio delle informazioni all'interno di uno staff tecnico e con gli atleti impegnati. Attualmente il concetto di "Match Analysis" è usato per definire il processo della osservazione e valutazione di un "insieme di comportamenti" adottati dagli atleti durante una partita o incontro, applicando diverse metodologie e utilizzando specifici mezzi e strumenti, al fine di raccogliere ed elaborare i dati relativi ai diversi aspetti di una disciplina sportiva, sotto diversi punti di vista (fisiologico-biomeccanico, tecnico-tattico, strategico); fornire le relative risultanze, opportunamente formattate, per presentare i dati raccolti ed elaborati in un modo accessibile a tutti gli interessati, a diversi livelli e nei tempi utili desiderati, fino al real-time; fornire una interpretazione dei dati raccolti e elaborati, per definire meglio alcune caratteristiche specifiche della prestazione studiata, con il fine ultimo di migliorare questi aspetti attraverso la proposizione dei relativi ed opportuni processi di allenamento. Vengono presentati l'approccio metodologico e alcune risultanze ottenute dall'utilizzo di un sistema integrato di video match analysis quanti-qualitativa in real time, durante un torneo internazionale di Hockey su prato femminile. Lo scopo dello studio era verificare se alcune procedure di valutazione, condotte in occasione di una particolare situazione di gioco a palla ferma, il Corner Corto, potessero essere utilizzate, tramite una applicazione di intelligenza artificiale, per produrre predittori efficaci di prestazione da utilizzare già nel corso della partita stessa. Tale metodo si è dimostrato effettivamente in grado di aiutare lo staff tecnico nella conduzione strategico-tattica della partita e del torneo.

Data Mining e Match Analysis

Pubblichiamo la prima pagina dell'articolo tecnico-scientifico del Prof. Bruno Ruscello, pubblicato sulla rivista CONI SdS Scuola dello Sport (Anno XXXI, n.92), relativo alla Data Mining e alla video Match Analysis in real-time. Nell'esempio dell'Hockey Internazionale.

L'intero articolo (un prezioso strumento per gli analisti (e non solo) leggibile (e scaricabile) nella sezione AREA TECNICA del sito federale





SPORT MODELLO DI VITA





HOCKEY INTERNAZIONALE

Final Four Euroleague 2012: forse la più combattuta di sempre

di GIANLUCA IACCARINO

L'organizzazione delle Final Four di Euroleague 2012 è stata assegnata all'Amsterdam H&BC. Il club di Taeke Taekema aveva ospitato le Final Four anche nel 2010, edizione in cui erano presenti tre delle quattro finaliste di quest'anno. La vittoria finale andò all'UHC Hamburg di Moritz Furste che ebbe la meglio in finale sul Rotterdam per 3-1.

I padroni di casa chiusero al terzo posto battendo agli shootout l'RC Polo Barcelona, dopo aver perso in semifinale per 3-4 il derby con il Rotterdam. Con la quinta finale alle porte possiamo considerare ormai attendibili i numeri che stanno caratterizzando il cammino della Euroleague.

Le Final Four sono state disputate solamente in due nazioni, Germania (Amburgo) ed Olanda (Rotterdam, Amsterdam 2 volte, Den Haag) ed in ogni finalissima è sempre stata presente una squadra olandese (Rotterdam 2 volte, Bloemendaal, HGC e una tra Amsterdam e Rotterdam in questa edizione).

Primatista di partecipazioni in finale è, al momento, l'UHC Hamburg. La squadra di Moritz Furste ha mancato sinora una sola apparizione nella final four (la scorsa edizione) e in ogni presenza ha sempre ottenuto il biglietto per giocarsi il titolo, affrontando ben tre differenti avversari (HGC, Bloemendaal e Rotterdam).

L'unica finalissima terminata con uno zero a zero è stata la prima della storia della competizione, con l'UHC Hamburg che ebbe poi la meglio in extra time, con la rete di Benjamin Kopp, dell'HGC di Bram Lomans. Ben tre partite di final four sono state aggiudicate agli shootout ed in ognuna di queste la squadra perdente è stata una spagnola. Il RC Polo Barcelona detiene il poco invidiabile primato di averne perse due nella edizione della Final Four 2009-10, lasciando il passo in semifinale all'UHC Hamburg e nella finalina per il bronzo all'Amsterdam H&BC. La partita di Final Four con maggior numero di reti segnata resta la semifinale 2007-08 vinta dall'HGC contro il Rotterdam per 7-4 mentre lo stesso Rotterdam detiene il primato per maggior numero di reti segnate in un singolo incontro con ben 8 segnate contro il Leuven nella finale per il bronzo del 2008-09.

Al primo posto nella classifica dei marcatori della storia della competizione troviamo un testa a testa tra due olandesi,

...continua nella pagina seguente





Jeroen Hertzberger (Rotterdam) e Ronald Broer (Bloemendaal) rispettivamente con 28 e 27 segnature. A 20 reti segue Guillermo Schickendantz, a segno sia con la maglia del Club de Campo Madrid che con quella del Club Egara. Nella top ten all time dei marcatori c'è solo un altro giocatore ad aver segnato con due maglie, Pau Quemada con RC Polo Barcelona e Leuven. Il tedesco Matthias Witthaus detiene invece un altro primato, quello di maglie indossate nelle cinque edizioni della Euroleague. Il neoprimitista di presenze nella nazionale tedesca ha partecipato con Athletic Terrassa, Crefelder, Mannheimer e RC Polo Barcelona. Con tre divise indossate seguono Nial Stott (East Grinstead, Kelburne e UHC), Jose Borrell (Club de Campo, Der Club an der Alster e RC Polo) e David Alegre (Club Egara, Oranje Zwart e RC Polo). In realtà per Witthaus sono state prese in considerazione anche le presenze nella vecchia versione di Coppa dei Campioni. Tre invece i campioni che hanno vinto il titolo di MVP di Euroleague: Moritz Furste ha ottenuto il riconoscimento nella prima e terza edizione, mentre Teun De Nooijer nella seconda e Rob Short nell'ultima disputata lo scorso anno.

I numeri lasceranno però presto il campo alle squadre che si contenderanno il titolo. Alla vigilia, per il percorso fatto e le prestazioni nei campionati nazionali, è difficile stabilire una favorita. Amsterdam, Rotterdam e Dragons, oltre ad essere in finale nel proprio campionato, hanno già guadagnato il posto nella prossima Euroleague. Il Rotterdam e l'Amsterdam si sono qualificate

per la finale del campionato olandese dopo aver avuto la meglio rispettivamente di Bloemendaal e Kampong.

Lo scontro fratricida si disputerà sabato 26 maggio alle 14.30. L'UHC Hamburg affronterà invece nell'altra semifinale i belgi del KHC Dragons. I tedeschi hanno vissuto una stagione molto travagliata nel campionato nazionale, anche a causa del lungo infortunio patito dalla star Moritz Furste da poco rientrata sui campi, dove hanno comunque guadagnato un posto nelle Final Four con una spettacolare serie di 8 vittorie consecutive. E' proprio di queste ore però l'annuncio che Furste lascerà Amburgo nella prossima stagione per andare in Olanda o Spagna.

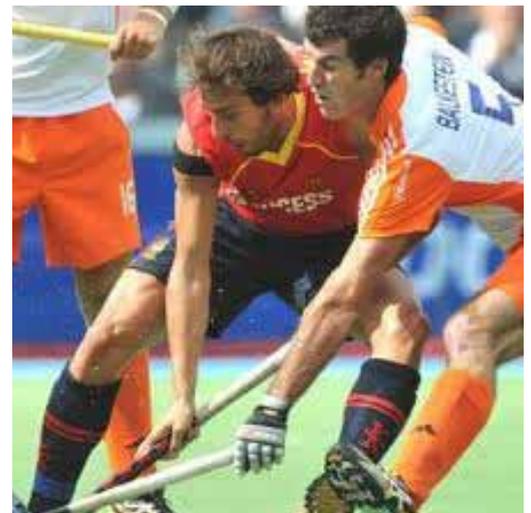
Per i belgi l'apparizione in semifinale è comunque storica e segue quella dei connazionali del Leuven del 2008-09. Anche i Dragons hanno raggiunto la finale del campionato nazionale, dopo aver sconfitto in semifinale il Leopold, dove però hanno subito una dura sconfitta nell'andata (0-2) da parte dei Waterloo Ducks.

La seconda semifinale è in programma sempre sabato 26 maggio a partire dalle ore 12.

Il mio personale pronostico vede Rotterdam campione battendo in finale l'UHC, terzo posto all'Amsterdam.

Infine una piccola novità: ho raccolto una serie di approfondimenti per ciascuna edizione delle final four sinora disputata.

Per ogni annata di seguito trovate indicato il link alla sintesi video della finale ed alla pagina Wikipedia in cui sono riportati i risultati completi della singola stagione.



Stagione 2007-2008

Finale: <http://www.ehlhockey.tv/#/ehlgallery/MzE2OQ==>

Risultati: http://en.wikipedia.org/wiki/Euro_Hockey_League_2007%E2%80%9308

Stagione 2008-2009

Finale: <http://www.ehlhockey.tv/#/ehlgallery/MzcyNQ==>

Risultati: http://en.wikipedia.org/wiki/Euro_Hockey_League_2008%E2%80%9309

Stagione 2009-2010

Finale: <http://www.ehlhockey.tv/#/ehlgallery/NTM5Ng==>

Risultati: http://en.wikipedia.org/wiki/Euro_Hockey_League_2009%E2%80%9310

Stagione 2010-2011

Finale: <http://www.ehlhockey.tv/#/ehlgallery/NjU1MA==>

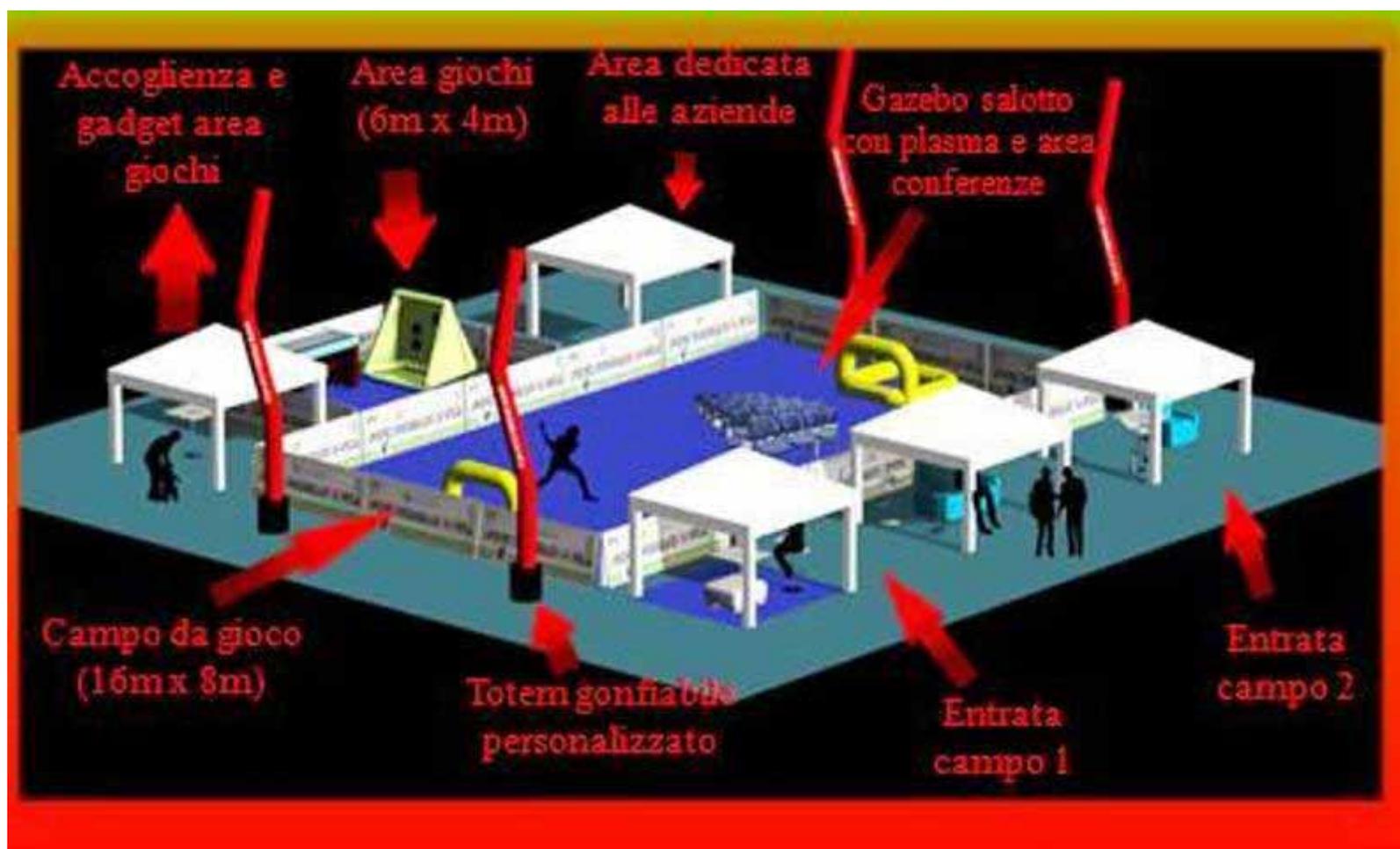
Risultati: http://en.wikipedia.org/wiki/Euro_Hockey_League_2010%E2%80%9311

Come sempre quando si parla di Euroleague comunque vada sarà un successo.



agenzia

e
elite



La FIH lancia il Fun Hockey Village

E' alle porte la nuova iniziativa promozionale targata **FIH – Sport Modello di Vita**. Con l'arrivo del caldo, infatti, la FIH (Federazione Italiana Hockey) porterà nelle principali piazze italiane la parte più attiva del movimento *hockeystico* attraverso il **FUN HOCKEY VILLAGE**.

Un villaggio sportivo itinerante, composto da un campo da gioco e da diverse aree ludiche e informative, per far conoscere e diffondere la pratica dell'Hockey su Prato. Roma, Villafranca di Verona, Catania, Rimini. Queste saranno le città, le cui piazze saranno animate dall'hockey, con eventi e fiere tese ad attirare migliaia di avventori. La manifestazione è organizzata dalla Federazione Italiana Hockey e dalla Agenzia Nazionale Giovani (che ha voluto finanziare questo progetto) e punta a far conoscere l'hockey su prato a chi ne ha soltanto una conoscenza superficiale, attraverso la possibilità di cimentarsi in vere e proprie partite, attraverso la ricezione di materiale informativo e mediante la partecipazione a un convegno che aprirà ogni singola tappa del **FUN HOCKEY VILLAGE**.

Una (nuova) opportunità per promuovere l'attività sul territorio, ricercare tesserati e dare visibilità alla (nostra) disciplina.

Per informazioni vi invitiamo a contattare **Francesca Faustini** all'indirizzo e-mail faustini@federhockey.it o al numero di telefono **06/36.85.8132**

Questi gli appuntamenti già in calendario ai quali se ne aggiungeranno altri nei prossimi mesi:

Villafranca di Verona

“Notte Bianca” (31 agosto-2 settembre),

Roma

Circo Massimo “Atreyu” (11/16 settembre),

Catania

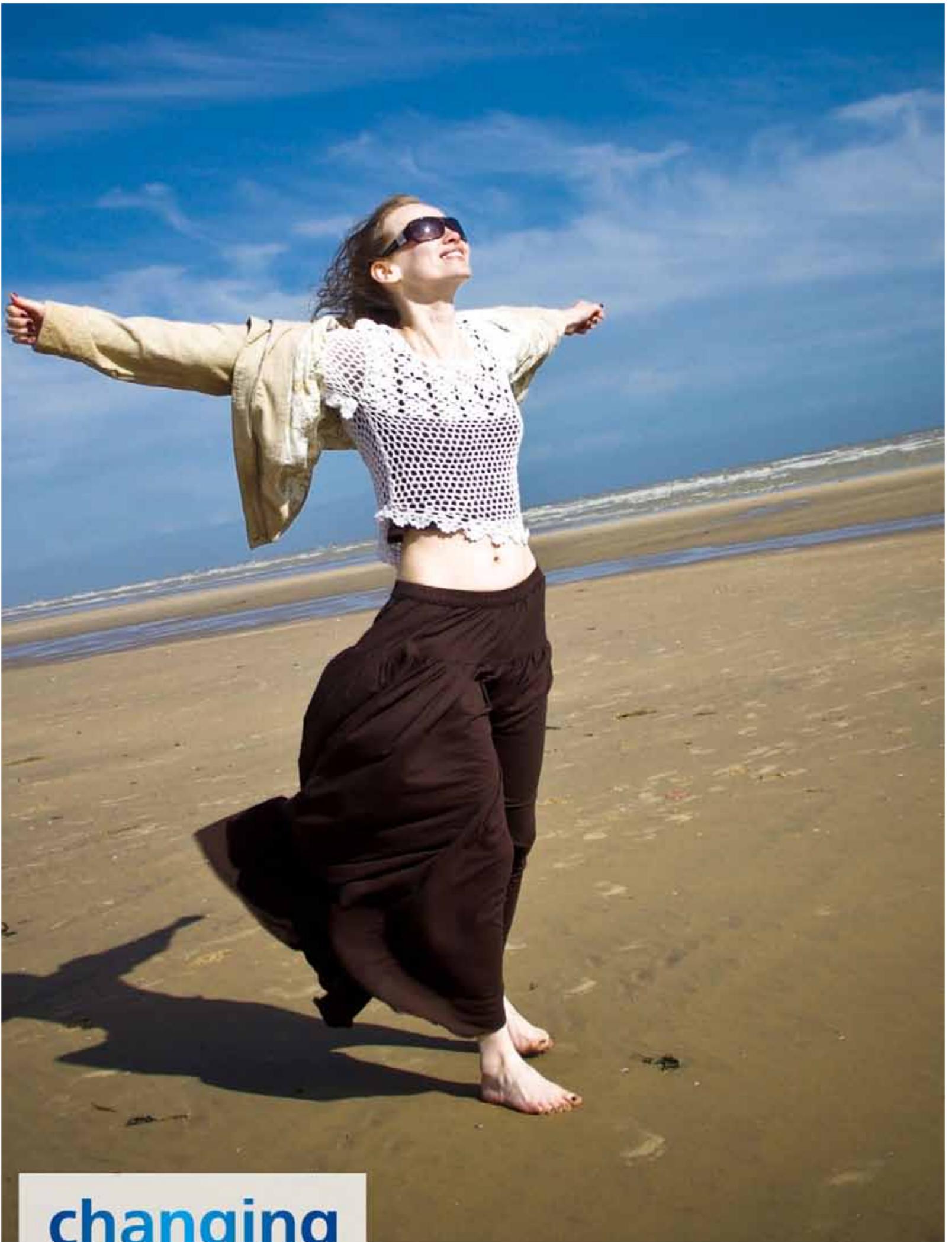
“MEDinFEST” (2/7 ottobre),

Roma

Vallelunga “Superstars” (7 ottobre),

Rimini

“Sport Days” (26/28 ottobre)



**changing
diabetes**

www.novonordisk.it

Numero Verde
800.233.362